

Bilancio sociale 2016

**SOCIETA' DELTA COOPERATIVA
SOCIALE ONLUS**

DELTA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Tel. 0523.845514
Fax 02.700533389

Via Filippo Turati, 29
20121 Milano

www.deltasociale.it
segreteria@pec.deltasociale.it

Sommario

1. PREMESSA _____	1
2. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI _____	4
3. RELAZIONE DI MISSIONE _____	7
4. STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA _____	13
5. I PORTATORI DI INTERESSI _____	15
6. RELAZIONE SOCIALE _____	17
7. ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA _____	19
8. PROSPETTIVE FUTURE _____	21

1. PREMESSA

Obiettivi

Essere Cooperativa sociale oggi significa fare convivere aspetti fra loro differenti, ma strettamente collegati e interdipendenti: l'aspetto imprenditoriale, l'aspetto normativo, quello economico e quello sociale. In ogni sua azione la Cooperativa deve mirare al bene comune che può essere ottenuto solamente attraverso il rispetto di tutte quelle esigenze che ciascun aspetto implica in se stesso: essere imprenditori vuole dire rispettare le norme giuridiche e sociali del nostro paese, vuole dire gestire oculatamente il bilancio di esercizio, ma vuole anche dire rispettare le persone che per motivi diversi interagiscono con la nostra Cooperativa.

La necessità di conciliare le aspettative e le esigenze di quanti, a diverso titolo, entrano in contatto con la nostra organizzazione, non deve portare a trascurare i principi etici di riferimento, ma deve divenire circostanza di lavoro quotidiano attraverso il quale perseguire e concretizzare le nostre idee, secondo un condiviso modo di agire.

Gli articoli dello Statuto che fanno riferimento allo scopo sociale della Cooperativa Delta sono irrinunciabili basi concettuali dalle quali trarre i convincimenti per coinvolgere i soci e gli amministratori nel quotidiano lavoro che spesso richiede sacrifici e sforzi individuali al di là del compito assunto col semplice contratto di lavoro. Del resto la cooperazione nasce proprio dall'applicazione dell'idea che più persone, lavorando insieme, possano raggiungere con maggiore facilità gli obiettivi che si sono prefissati.

Da qui emerge la necessità di far conoscere i principi ai quali ci ispiriamo, di creare intorno ad essi la massima condivisione attraverso la consapevolezza e la discussione.

Il bilancio sociale si muove nella direzione della chiarezza e della trasparenza divenendo strumento di rendicontazione e al contempo, proprio grazie ai contributi diversificati che lo arricchiscono, contribuisce a mantenere vivi il

dialogo e il senso della collaborazione con tutti gli interlocutori della Cooperativa

Destinatari principali

Intendiamo quali destinatari del bilancio sociale tutte le persone, le organizzazioni, gli Enti che hanno interesse diretto o aspettative diverse nei confronti della cooperativa sociale, in particolare per stakeholders interni intendiamo coloro che sono direttamente coinvolti nei processi decisionali della Cooperativa e statutariamente essi sono:

- i Soci operatori
- i Soci volontari.

Per stakeholders esterni intendiamo:

- altre Cooperative sociali e non sociali
- Consorzi
- Pubblica Amministrazione.

Metodologia adottata per la redazione

Il documento viene redatto con periodicità annuale.

La stesura è stata curata da una commissione formata dal Presidente della Cooperativa e dalle responsabili del Settore Formazione e soci volontari su delega del Consiglio di Amministrazione stesso.

L'equipe di lavoro così costituita ha provveduto alla raccolta dei dati necessari all'assolvimento del compito agendo su diversi livelli all'interno della struttura organizzativa della Cooperativa e coinvolgendo, ove possibile, i principali attori dell'attività svolta nell'anno sociale trascorso che sono nel contempo parte dei destinatari del documento.

La commissione ha visionato i documenti ufficiali, le relazioni e i questionari disponibili da valutazioni coordinatori e corsi di formazione.

Riferimenti normativi

- Legge 381/1991
- Legge Regionale 16/1993, successivamente modificata con L.R. 21/2003, L.R. 1/2008 e L.R. 19/2014
- Regolamento Regionale 1/2015

Data e modalità di approvazione del bilancio sociale

Il documento elaborato dal Consiglio di Amministrazione in data 27/5/2016, è stato approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 9/7/2016.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

Oggetto sociale come previsto dallo Statuto

La Cooperativa ha come oggetto sociale la gestione dei Servizi sociali sanitari di base e ad elevata integrazione socio sanitaria e servizi assistenziali ed educativi a favore di persone bisognose di intervento sociale in quanto svantaggiate, emarginate o deboli per l'età, la condizione personale, familiare o sociale, nonché la produzione di servizi in genere a favore di enti pubblici e privati in via prioritaria ma non esclusiva e con particolare riguardo alla gestione di attività rivolte alla generalità delle persone anche non autosufficienti, erogabili sia a domanda individuale sia all'interno o di istituti o strutture di accoglienza.

In relazione a ciò la Cooperativa può gestire i seguenti servizi:

- servizi socio assistenziali
- servizi socio sanitari integrati
- servizi educativi e vari rivolti anche all'utenza in situazione di svantaggio.
- La Cooperativa Delta di fatto svolge diverse attività tutte rientranti nella tipicità delle cooperative sociali di tipo A).

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa può svolgere qualsiasi altra operazione connessa agli scopi elencati, nonché compiere tutti gli atti e le operazioni di natura commerciale, industriale, immobiliare e finanziaria utili alla realizzazione degli scopi sociali.

Dati anagrafici e forma giuridica

Denominazione: SOCIETA' DELTA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Forma Giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

- Indirizzo sede legale: Via Turati, 29 - Milano cap 20121
- Indirizzo sedi operative: Località Fabbiano, 47 - Borgonovo Val Tidone (PC) cap 29011

Riferimenti alle iscrizioni negli Albi e Registri previsti dalla normativa vigente

- Albo Nazionale Società Cooperative: iscrizione n° A135170

Data iscrizione 17/03/05

Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto

Categoria cooperative sociali

Categoria Attività esercitata: cooperative di produzione e lavoro

- Albo Regionale delle Cooperative: iscrizione n. 718

Data iscrizione: 24/01/2003

Sezione Albo: A

Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico dal/al	Socio dal	Residente a
Alessandro Sartini	Presidente CdA	anno 2002	6/07/2014 al 31/12/2016	02/03/2002	Milano
Luisa Perassolo	Consigliere	anno 2002	6/07/2014 al 31/12/2016	02/03/2002	Genova
Edoardo Santoro	Amministratore delegato	anno 2005	6/07/2014 al 31/12/2016	19/09/2003	Pavarolo (TO)
Carla Roberti	Consigliere	anno 2002	6/07/2014 al 31/12/2016	02/03/2002	Borgonovo VT (PC)
Vittoria Luvarà	Consigliere	anno 2002	6/07/2014 al 31/12/2016	02/03/2002	Borgonovo VT (PC)

Settore di attività

La Cooperativa ha iniziato ad operare nel 2002 con attività di tipo socio assistenziale ed educativo.

Nel corso dell'esercizio relativo al 2016 la Cooperativa ha gestito i servizi in essere e aggiudicati nel corso del precedente esercizio:

- Servizi di assistenza doposcuola con IC di Pioltello (MI) fino al giugno 2017;
- Servizi di assistenza alunni disabili dell'IC di Villa Guardia (CO) fino al giugno 2017;
- Servizi parascolastici vari per conto del Comune di Villa Guardia (CO) fino al giugno 2017.

Prosegue la collaborazione con Voulaz autoservizi per i servizi di assistenza al trasporto scolastico nel comune di Brugherio (MB) e Giuliano Milanese (MI) sui loro scuolabus.

Nel corso dell'anno 2016 alla Cooperativa è stato commissionato il servizio di assistenza scolastica presso l'Istituto Zaccaria di Milano.

Anche nel corso dell'esercizio 2016, visti i risultati a consuntivo del bilancio in approvazione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dover rinunciare al rimborso delle spese sostenute dagli amministratori e ai compensi deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Composizione della base sociale

Come risultante dal libro soci, alla fine dell'anno 2016

Tipologia dei soci delle cooperative sociali di tipo A	maschi	femmine	totale
	n.	n.	n.
lavoratori	0	26	26
volontari	2	1	3
sovventori	0	0	0
altri	3	2	5
totale persone fisiche	5	29	34

Per i Soci che non hanno ancora formalizzato la richiesta di esclusione dalla compagine sociale a seguito del venire meno del rapporto di lavoro con la Cooperativa, e che pertanto non sono più in grado di concorrere al raggiungimento dello scopo sociale della medesima, si procederà con comunicazione di esclusione dalla compagine sociale ai sensi dell'art. 19 dello Statuto.

3. RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione, in particolare, fornisce i tratti distintivi della Cooperativa rispetto a:

Finalità istituzionali

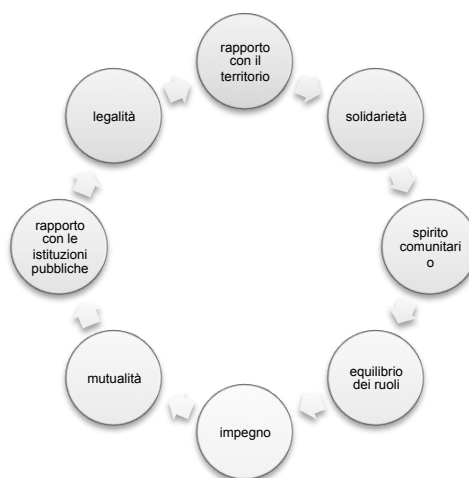
Perseguita in termini di cambiamento sociale atteso sul territorio di riferimento. La Cooperativa non ha scopo di lucro ed è retta dai principi della mutualità con l'intento di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini

In coerenza con tali fini la Cooperativa si propone di:

- favorire l'inserimento lavorativo dei soci
- provvedere alla ricerca di opportunità di lavoro idonee all'impiego dei soci
- creare condizioni economiche, sociali e professionali migliorative per i soci cooperatori
- fornire beni e servizi al fine di soddisfare le esigenze dei soci e delle loro famiglie

Valori di riferimento

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale:



In modo particolare, coerentemente con la storia della formazione professionale e culturale dei soci fondatori, la Cooperativa trae i suoi valori di riferimento nei principi fondamentali che hanno caratterizzato l'Associazione dei CEMEA (Centri di Esercitazione ai Metodi dell'Educazione Attiva).

L'ASSOCIAZIONE CEMEA NELLA NOSTRA STORIA

L'Associazione CEMEA, nata in Francia all'inizio del secolo scorso, si è diffusa in Italia negli anni '50, dimostrandosi capace di aprire un dibattito sull'educazione attiva e sui valori fondamentali della persona umana che proprio attraverso l'educazione possono trovare la buona attuazione e il reale riconoscimento in ogni momento della vita e in ogni situazione individuale di stato, religione, convincimento ideologico e svantaggio fisico o psichico.

Fra questi valori la nostra Cooperativa, in modo particolare, persegue i seguenti.

Il rispetto per ogni essere umano

“...ogni essere umano, senza distinzione di età, di origine, di convinzione, di cultura, di situazione, ha diritto al nostro rispetto.” Gisèle De Failly, fondatrice del movimento CEMEA in Francia.

Rispettare la persona umana ieri voleva dire rispettare le capacità e le possibilità di ogni ragazzo e di ogni uomo guidandolo alla completa espressione di sé attraverso l'educazione ricorrente e permanente. Oggi rispettare gli altri vuole dire saper vivere in una società multirazziale e multiculturale, vuole dire saper guardare con curiosità e comprensione ad altri stili di vita, ad altri usi e consuetudini, essere disposti a capire differenti punti di vista. Vuole dire saper interagire con portatori di handicap cercando un dialogo capace di eliminare le barriere che li bloccano all'interno del loro svantaggio.

Il diritto alla crescita e allo sviluppo sociale e personale

Gli interventi di formazione e le azioni che svolgiamo nel quotidiano lavoro d'impresa, si basano sul principio del rispetto della particolarità e della

specificità delle persone nonché sulla fiducia che ogni individuo senta il desiderio di migliorare aumentando le proprie conoscenze, la capacità di relazione con gli altri e voglia altresì operare per incrementare la propria professionalità perseguendo esperienze costruttive dal punto di vista sociale e personale.

Da qui la consapevolezza che tutti i nostri interventi in campo formativo, educativo, lavorativo richiedano per la loro ottimale realizzazione, un contesto di attenzione agli altri, di considerazione verso le diverse esperienze nel quale agire con la volontà di essere incisivi senza operare forzature.

Il valore dell'accoglienza

Usare il metodo dell'“accoglienza” significa essere disponibili a recepire culture diverse e stili educativi differenti, leggere in profondità l'esperienza nostra e quella degli altri, predisporre ambienti, materiali, situazioni, ascoltare e rispondere in modo attento alle necessità emergenti.

Questo contesto che possiamo definire “accogliente” rende necessario accettare le esigenze e le difficoltà delle persone, comprendere il loro ambiente familiare e socio-culturale, il loro stato economico perché accogliere una persona vuole dire favorire condizioni idonee alla loro espressione.

La “crescita” delle persone, in particolare nei momenti deputati alla formazione e più in generale in campo educativo, si sviluppa in un'atmosfera e in una condizione di fiducia dove sono operanti atteggiamenti di comprensione, dove si chiede ad ognuno, pur nel rispetto dei diversi ruoli, di prendere coscienza di ciò che è, offrendo il proprio contributo al benessere comune.

In questo modo si realizzano i principi di mutualità, solidarietà, democraticità.

Obiettivi e strategia di medio-lungo periodo

Attraverso momenti di formazione mirata, la Cooperativa si è proposta e si propone tuttora di trasmettere i propri valori e le proprie specifiche metodologie di intervento ai nuovi soci curandone così la loro crescita

professionale nell'ottica di aumentare il patrimonio interno di competenze con figure professionali idonee al coordinamento dei Centri estivi, delle Case di vacanza, alla gestione dei laboratori di vari genere (museali, espressivi e ambientali), nonché formare operatori capaci di coordinare e attuare l'assistenza domiciliare e scolastica a persone in situazione di svantaggio.

Altri obiettivi che la Cooperativa si è posta e si pone per il futuro sono:

- migliorare la capacità di rendicontazione agli stakeholder interni ed esterni anche attraverso la pubblicizzazione del presente documento
- pianificare e strutturare in maniera più agile l'organizzazione interna della governance attraverso una distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro in un'ottica di equità nell'assunzione delle responsabilità.

Obiettivi di esercizio annuali

Gli obiettivi di esercizio dell'anno in oggetto si richiamano agli obiettivi di medio/lungo periodo e si rifanno alle strategie generali della Cooperativa.

Gli obiettivi sociali in ordine alla conduzione delle nostre attività hanno visto lo svolgimento di corsi di formazione offerti gratuitamente ai nostri operatori e al termine dei quali è stato rilasciato regolare attestato di partecipazione.

La valutazione sull'efficacia dei corsi effettuata al termine degli stessi attraverso questionari mirati o colloqui ha avuto riscontri positivi.

Per quanto riguarda il lavoro didattico e assistenziale svolto dai nostri educatori si rende una valutazione positiva.

Occorre tuttavia segnalare anche quest'anno il gravoso carico, non solo in termini economici, del contenzioso con Equitalia in forza della sentenza di secondo grado nella causa intentata dall'INPS.

Valutazione dei risultati conseguiti

Il CdA ritiene di poter affermare che per l'esercizio oggetto del presente bilancio sociale è soddisfatto l'obiettivo della mutualità prevalente, in quanto, sulla base del rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci, la

Cooperativa si è avvalsa quasi esclusivamente delle prestazioni lavorative dei soci per svolgere la sua attività.

Ritiene che le finalità della Cooperativa siano state correttamente perseguite.

Politiche di impresa sociale

La Cooperativa realizza i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse “vive” della comunità attuando in questo modo l’autogestione responsabile dell’impresa sociale.

Nello svolgimento dell’attività produttiva impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, rispettando la territorialità dell’impresa allo scopo di ottenere migliori condizioni economiche e sociali per gli stessi soci lavoratori.

Le scelte imprenditoriali della cooperativa vogliono essere caratterizzate da un’impronta solidale e coerente che dia un senso realmente mutualistico al fare e all’agire, sfrondandolo da meri obiettivi utilitaristici.

Ambito territoriale di intervento

La Cooperativa svolge la propria attività prevalentemente in Regione Lombardia.

Storia della Cooperativa

La Società Delta COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nasce a Milano nel 2002 per volontà di un gruppo di professionisti che da decenni operavano nel settore educativo, ricreativo e assistenziale. Essa si rivolge principalmente al mondo dell’infanzia e dell’adolescenza, con particolari competenze nell’organizzazione di servizi e attività inerenti a:

- tempo scuola
- tempo libero
- tempo famiglia

Essa ha altresì per oggetto *“la gestione di servizi sociali, sanitari di base e ad elevata integrazione socio sanitaria e servizi assistenziali ed educativi*”
(Atto costitutivo)

I principi stabili e qualificanti che improntano l’iter metodologico e operativo della Cooperativa si rifanno alla matrice CEMEA, Centri di Esercitazione ai

Metodi dell'Educazione Attiva, associazione di educatori che opera in Italia dal 1951, riconosciuta Ente Morale con decreto del Presidente della Repubblica del 31.08.1964.

La maggior parte dei soci che attualmente costituiscono il Consiglio di Amministrazione hanno maturato le necessarie competenze teoriche, pratiche e tecniche per svolgere il ruolo di formatori nei corsi per educatori nonché il ruolo di conduttori e responsabili dei progetti educativi e assistenziali messi in atto dalla Cooperativa stessa.

4. STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

Disposizioni contenute nello Statuto

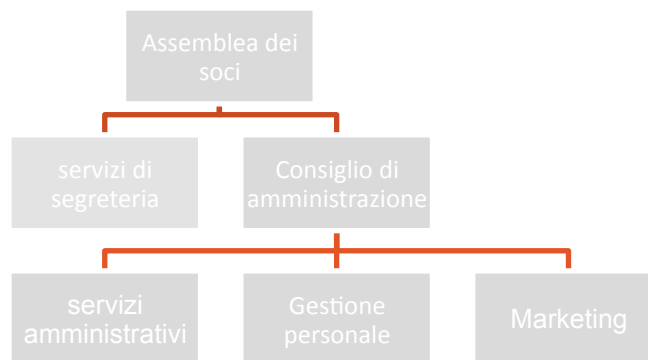
Il Consiglio di amministrazione è composto da tre a sette membri eletti dall'assemblea dei soci che ne determina di volta in volta il numero.

Parte dei componenti possono anche non essere soci, fermo restando che la maggioranza degli amministratori deve essere costituita da soci cooperatori.

Forma amministrativa adottata: Consiglio di Amministrazione composto da cinque amministratori in carica per tre esercizi (2014-2016).

Processi decisionali e di controllo

Organigramma della Cooperativa



Gli Amministratori sono eletti dall'Assemblea dei Soci.

I Consiglieri eletti, a loro volta, eleggono il Presidente, il Vice presidente e gli amministratori delegati.

Compensi

L'Assemblea dei Soci determina i compensi dovuti agli amministratori; il Consiglio di Amministrazione lo ripartisce fra i suoi membri secondo modalità da esso stesso stabilite.

Come stabilito nell'assemblea dei soci del 26 luglio 2009 agli amministratori è riconosciuto un compenso annuale totale pari a 50.000 euro; per l'ottavo anno consecutivo, visti i risultati a consuntivo del bilancio in approvazione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dover rinunciare ai compensi deliberati - e in particolare, a seguito del contenzioso INPS e al pagamento di quanto nel frattempo la Cooperativa sta versando in attesa di giudizio, anche per l'esercizio 2016 alla totalità dei medesimi compensi, oltre che alle note spese per i rimborsi viaggio.

Relazione sulla vita associativa

Nel corso dell'anno (2016) si è svolta un'assemblea dei Soci, nel corso della quale si è approvato il bilancio di esercizio 2015 e approvato il bilancio sociale 2015.

I temi trattati nelle assemblee sono stati generalmente economici, ma anche di indirizzo sulle scelte migliori per garantire la crescita della cooperativa stessa.

La partecipazione alle assemblee non è mai stata elevata (Assemblea 2015, 13 soci), rispetto al numero di Soci della Cooperativa in quanto la medesima svolge attività su diversi cantieri spesso distanti tra loro e generalmente della durata di un solo anno scolastico, di conseguenza l'Assemblea non è sentita dai Soci come momento di aggregazione e partecipazione, ma mero atto amministrativo.

5. I PORTATORI DI INTERESSI

Stakeholders interni

Che beneficiano direttamente e indirettamente delle azioni intraprese dalla Cooperativa

- Assemblea dei Soci
 - Soci lavoratori
 - Soci volontari
- Lavoratori non soci

Base sociale

Le risorse umane della Cooperativa sono costituite dai soci lavoratori, con una predominanza femminile, in possesso di un titolo di studio di scuola media superiore.

La Cooperativa si avvale di alcuni lavoratori non soci che permettono di coprire assenze temporanee dei soci oltre che a garantire incarichi che prevedono particolari competenze non presenti all'interno della Cooperativa.

Fruitori

I fruitori dei nostri servizi sono generalmente minori, inseriti in un contesto scolastico o di tempo libero.

Una quota di questi minori si trova in situazione di svantaggio con diversi gradi di gravità.

Altri fruitori del nostro servizio sono adulti anziani che necessitano di assistenza domiciliare.

Stakeholders esterni

Che interagiscono con la cooperativa attraverso specifici accordi anche temporanei

- Altre cooperative sociali e non sociali

- Consorzi territoriali
- Pubblica Amministrazione
- Committenti, clienti
- Banche
- Mass Media

6. RELAZIONE SOCIALE

La sezione si ricollega agli obiettivi e alle strategie indicati nella sezione 3 per misurarne il perseguimento.

Evoluzione e cambiamenti della base sociale

I Soci lavoratori rappresentano la parte numericamente più alta della nostra Cooperativa e anche quella maggiormente soggetta ad evoluzione e cambiamenti in quanto molti incarichi di lavoro hanno carattere annuale o stagionale e non garantiscono pertanto la continuità dell'impegno lavorativo.

Nel corso dell'anno 2016 ci sono state:

- 2 ammissioni a socio
- 5 recessi da socio
- 22 esclusioni ai sensi dell'art. 19 dello Statuto.

I 3 Soci volontari della Cooperativa, in quanto soci fondatori, continuano a fornire il supporto alle attività in essere e in particolare al Consiglio di Amministrazione e alle attività di segreteria.

Attività e servizi

All'interno della Cooperativa si sono sviluppate nel corso degli anni specifiche competenze in ciascun socio e componente del CdA.

Questo ha portato ad una sommaria suddivisione dei compiti per ottimizzare l'organizzazione anche se all'occorrenza viene attuata una forma di flessibilità nelle mansioni e nell'assunzione di responsabilità.

I servizi sviluppati sono rivolti principalmente ai minori ed, in misura inferiore agli anziani.

Le attività esplicate sono di carattere educativo, assistenziale economico, commerciale.

Personale occupato nelle diverse attività

Nel corso dell'anno 2016 sono stati occupati 34 soci lavoratori e 6 collaboratori in qualità di:

- Personale educativo per servizio assistenza al trasporto scolastico
- Personale educativo per pre post scuola
- Educatori professionali e coordinatori
- Personale educativo per accompagnamento minori.

La Cooperativa Delta applica il Contratto di lavoro delle Cooperative Sociali e si avvale solo di rapporti di lavoro regolate da contratto collettivo.

Nel corso dell'esercizio 2016 i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci nel 2016 (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc.) ammontano a 172.786 euro e costituiscono oltre il 99% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative e oltre il 50% di tutti gli altri costi.

Altre figure coinvolte nella attività della Cooperativa risultano essere i collaboratori professionali dei quali ci si avvale in particolare per le attività estive (non svolte nell'anno 2016) e per garantire le supplenze nelle scuole in caso di necessità.

7. ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Ammontare e composizione del fatturato

VALORE DELLA PRODUZIONE (2016): 219.516 €

- Ricavi vendite e prestazioni: 217.038 €
- Altri ricavi e proventi: 2.478 €

COSTI DELLA PRODUZIONE (2016): 215.322 €

- Per servizi: 16.261 €
- Per godimento di beni di terzi: 0 €
- Per il personale:
 - a) salari e stipendi: 130.526 €
 - b) oneri sociali: 32.995 €
 - c) trattamento di fine rapporto: 9.265 €
- Oneri diversi di gestione: 26.275 €

UTILE D'ESERCIZIO (2016): 3.254 €

Rischi

Il fondo rischi è stato completamente assorbito dal contenzioso in essere con INPS per i servizi di "Assistenza per l'autonomia e la comunicazione di alcuni portatori di handicap e assistenza al trasporto scolastico" (Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo) e "Assistenza ai portatori di handicap per le autonomie personali" (Comune di Guarene), a seguito di un verbale di accertamento redatto da funzionari della sede INPS di Cuneo e notificato in data 14/03/2008 avverso il quale la Cooperativa ha presentato ricorso amministrativo ed in seguito giudiziale per lo stralcio degli addebiti contributivi e sanzionatori contestati.

A fronte dell'esito positivo di cui alla sentenza N. 74/11 del 3 maggio 2011 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Cuneo, l'INPS ha impugnato la Sentenza di primo grado; l'udienza dalla Corte d'Appello di Torino del 18 aprile 2013 ha accolto l'appello confermando le cartelle opposte alla Cooperativa.

La Cooperativa si è così costituita nel settembre 2013 presso la Corte di Cassazione contro il giudizio di appello e sempre in seguito giudiziale per lo stralcio degli addebiti contributivi e sanzionatori contestati e mal conteggiati.

Il ricorso in appello e in Cassazione hanno azzerato il fondo rischi e al momento non c'è la capacità a bilancio di crearne ancora.

8. PROSPETTIVE FUTURE

Nell'ottica dell'elaborazione, per il prossimo esercizio, di un bilancio di responsabilità sociale, il gruppo deputato alla sua realizzazione continuerà ad impegnarsi per migliorare l'efficienza organizzativa che può esplicitarsi nei seguenti punti:

- sistematica raccolta dei dati
- organizzazione statistica dei dati
- elaborazione di indicatori di qualità
- elaborazione di griglie comparative su mansioni, orari, compensi.

La problematica generata dall'accoglimento dell'appello dell'INPS di Cuneo, che di fatto ha annullato la sentenza di primo grado favorevole alla Cooperativa - ha reso pertanto esecutive le cartelle esattoriali emesse (cfr par. "Rischi"). Di seguito è intervenuta Equitalia con la quale si è riusciti, il 30 maggio 2014, ad accedere alla rateizzazione della cartella.

Fino a quella data si è cercata una soluzione attraverso i nostri legali, per il riconteggio delle sanzioni, che per stessa ammissione/dichiarazione dell'INPS andavano di fatto effettuate ma che la Corte d'Appello di Torino (nel ricorso INSP) di fatto non ha accolto/effettuato.

Per l'anno 2017, si cercherà di operare nell'ambito di iniziative riguardanti i servizi socio assistenziali ed educativi, sviluppando per quanto possibile le attività intraprese nel corso dell'esercizio 2016, tuttavia occorre segnalare che le problematiche generate dal sistema innescato dalla causa INPS/2008 hanno messo in luce meccanismi, non dipendenti dalla capacità gestionali del CdA, che necessitano di opportune riflessioni per il futuro della Cooperativa.